

IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

Sommario

- Sveliamo un segreto 1
- Diario del mese 2
- Stagione triste 2
- Ciao Fabio 4

Rubriche

- Benvenuti tra noi a... 1
- C'è posta per noi 1
- Barzelletta del mese 2
- Melodie della Memoria 3
- I festeggiati di novembre 3
- Il giro del Mondo 4

Novità cantate

Nel mese di ottobre è iniziata una nuova attività nell'ambito dell'animazione in Casa Albergo. Insieme alla maestra Cristina infatti, sono cominciate le lezioni di canto con i nostri ospiti, per la realizzazione di un progetto ambizioso: la formazione del Coro della Casa Albergo.

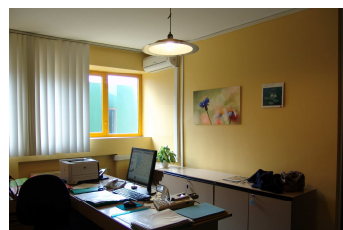


Un gruppetto nutrito di persone non manca mai l'appuntamento con le due lezioni settimanali e, tra canzonette locali e brani cosiddetti "evergreen" le cose procedono a gonfie vele.

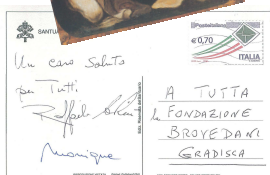


Aria nuova in ufficio

Siamo soliti raccontare in queste pagine le iniziative legate alla vita in Casa Albergo. Per una volta le novità riguardano i nostri uffici di Gradisca che abbiamo recentemente ristrutturato con una più funzionale distribuzione degli spazi e nuovi colori.

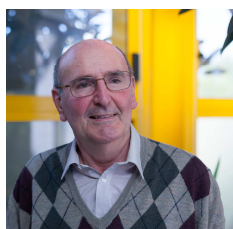


C'è posta per noi

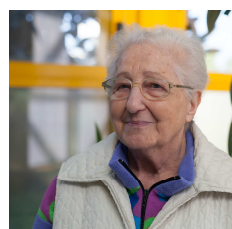


Cartolina da POMPEI

Benvenuti tra noi a ...



Aldo Nait



Renata Cadamuro

Diario del mese di ottobre

Le belle giornate del mese di ottobre hanno permesso ai nostri ospiti di dedicarsi alle attività nel giardino della loro casa.

Ormai la squadra è sempre più numerosa, nel grande parco dell'amici- zia c'è quotidianamente un gran via vai ed è sempre più piacevole pas- sarsi del tempo. Le panchine sono state pulite e sono pronte per essere dipinte con il ritorno della bella stagione.

Stagione in cui vedremo nuove fioriture grazie all'iniziativa di alcuni ospiti che hanno lavorato duramente un mese intero per creare un vero e proprio frutteto con ciliegi, peschi, susini e altri alberi da frutto. Oltre alle fioriture primaverili si spera fin da ora in un bel raccolto estivo!

Infine, nel mese di ottobre non poteva mancare la castagnata, con la classica ribolla, il tutto circondati da fantasmini e zucche intagliate; la- voretti che hanno impegnato gli ospiti nei pomeriggi in salone.



Stagione triste

Le foglie ormai ingiallite
cadono ad una ad una
e riempiono i viali
di un tappeto morbido.
Mi vien voglia di camminarci sopra
e lasciare che mente vaghi libera
senza pensieri.
Alzo gli occhi
ed il mio sguardo si posa
sui rami ormai spogli

quei rami che sembrano
mani rivolte verso il cielo.
Ma il sole non c'è più
il cielo è oscurato
da mille nubi grigio piombo.
Tutto è triste
anche le foglie cadute
vengono spazzate via.
Volevo camminarci sopra
come in un giorno lontano.

Riscoprire
le stesse sensazioni di allora.
Speranze illusioni
un futuro da conquistare.
Una lacrima mi scappa tra le ciglia.
Scuoto la testa.
Metto in moto e riparto.
Lucia Plet



La barzelletta del mese

IN TRAM

Un signore si alza di fronte ad una signora. «Non si disturbi» dice subito la signora «Resti pure comodo!» Il signore: «Ma io in realtà vorrei...» «Non insista, la prego» ribatte la signora. «Insomma!» esclama il viaggiatore infastidito «Guardi che io vorrei scendere alla prossima fermata!»

Rita Addimanda

Telenovela 50 anni

Il Presidente
informa:

“Situazione
invariata!”



Melodie della Memoria

Quello che ancora oggi mi chiedo: “Perché ci ricontrollarono i bagagli?”

di Barbara Katalenic

Nel 1974 lavoravo come dipendente della multinazionale General Export che aveva sede a Belgrado e la filiale a Milano, città dove abitavo con i miei figli. Ricordo che, con mia immensa gioia, vinsi un viaggio premio: dieci giorni alle Seychelles.

Partii da Linate con una guida creola, José una ragazza bellissima che mi accompagnò durante tutto, ma proprio tutto il viaggio. L'albergo che mi ospitò, assieme a venti miei colleghi, era l'Equador, veramente splendido. Ci divertimmo moltissimo: visite nelle isole vicine e cene con i ministri locali.

I dieci giorni volarono e ci ritrovammo nuovamente sull'aereo rosso per il ritorno a casa. Per poter dormire durante il volo sia io che José prendemmo un blando sonnifero. Mi accomodai tranquillamente sul sedile, appoggiai la testa reclinandola da un lato e non credetti ai miei occhi: l'ala sinistra dell'aereo stava prendendo fuoco! José, con molta discrezione avvertì l'hostess. Panico.

Ci fecero indossare il giubbotto di salvataggio, levare le scarpe e assumere la posizione di sicurezza con la testa tra le gambe. Tutti urlavano, qualcuno piangeva.

Girammo sopra il mare per un bel po' di tempo in modo da consumare carburante e rendere meno pericoloso l'atterraggio di emergenza. Intanto l'ala continuava a bruciare. Ricordo che a bordo con noi c'erano il cantante lirico Giuseppe Di Stefano e Carlo De Benedetti, forse questo fatto mi rassicurò un po'...

Finalmente l'aereo scese verso la pista irrorata di schiuma antincendio, eravamo circondati dai pompieri e dalle ambulanze che correvano accanto a noi mentre l'aereo atterrava. Fecero scendere gli scivoli gialli e noi ci fiondammo a terra sani e salvi!

Una volta a terra, morti di paura, dovemmo passare nuovamente la dogana per un ulteriore controllo dei bagagli, riconosco che non ho mai capito il perché!

Tornammo all'albergo Equador a notte fonda, tra lo stupore generale del personale, ma il mio stupore fu ancora più grande quando, per risarcirci dello spavento, ci offrirono un ulteriore soggiorno di sei giorni che, se devo essere sincera, furono ancora più belli dei precedenti.



I festeggiati di novembre (... visibili)



4 Elio Tavagnutti

13 Viviana Simonetti

22 Tullio Zilio

23 Italice Stener - Samanta Tognon

26 Gianluca Mattioli



Il giro del mondo con lo staff dello chef Vinicius

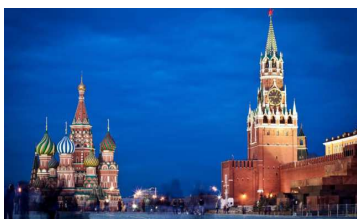
dal menù del...data a sorpresa

Venerdì 24 ottobre in Casa Albergo sembrava davvero di stare nel cuore dell'Oktoberfest a Monaco di Baviera.

Addoppi in tema preparati dagli ospiti e musiche adatte hanno aiutato a ricreare la giusta aria di festa che ha fatto apprezzare ancor di più le specialità preparate "in casa".

La delicata frittatensuppe ha aperto le danze per poi lasciare spazio agli stinchi, a dir poco squisiti, accompagnati dalle patate e dall'irrinunciabile bratwurst con i crauti. Per finire in dolcezza non è mancata la classica torta foresta nera.

Questo giro del mondo sta appassionando un po' tutti e la curiosità per il prossimo appuntamento è già cominciata visto che il Presidente, a fine pasto, ha annunciato che nel mese di novembre faremo tappa in Russia...chissà se ci sarà pure il caviale!



In alto le immagini dell'Oktoberfest in Casa Albergo.
A sinistra la prossima meta e una specialità tipica.

Ciao Fabio

Già da qualche anno era andato in pensione ma la notizia della sua scomparsa ha rattristato tutti noi. Lo ricordiamo sempre per la sua disponibilità e il suo sorriso.



Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzate dagli ospiti e dal personale della Fondazione.